

# MISTERI, VENTI GRUPPI E NON VENTI PROCESSIONI

**L**a macchina organizzatrice dei Misteri sta funzionando a pieno regime. I ceti stanno definendo gli ultimi disbrighi tra cui le ultime raccolte fondi e la preparazione degli abiti da processione, mentre le bande che accompagneranno i singoli gruppi, provano le numerose marce tradizionali presso le proprie sedi. Le tipografie stanno terminando le stampe delle consuete guide sui Misteri e anche il Comune ha emanato le ordinanze che regolano il commercio su aree pubbliche il cui esercizio è vietato lungo il percorso della processione. È vietata anche la vendita di bevande contenute in involucri di qualsiasi materiale per asporto effettuata dagli esercenti.

Nel frattempo le scinnute termineranno

## FRANCESCO GENOVESE

no oggi alle 17 con L'Addolorata, curata dai camerieri, pasticceri ed affini. Come al solito, dopo l'esibizione della banda musicale di San Vito ci sarà la messa e al termine di essa la banda si esibirà nuovamente. Qualche settimana fa il console segretario Emanuele Barbara, ha comunicato che quest'anno il simulacro dell'Addolorata non sarà accompagnato dall'antico baldacchino, per il quale è stato richiesto il restauro alla Soprintendenza che ha fatto presente le difficoltà di finanziamento ma che, tenuto conto della valenza storico-artistica del baldacchino risalente alla fine dell'800, includerà la proposta di intervento nella programma-

zione 2007.

I fedeli e i turisti che arriveranno per la storica processione intanto, contano i giorni che mancano alla faticosa apertura del portone della settecentesca chiesa del Purgatorio, con alla mano fotocamere digitali e videocamere per immortalare il secolare evento. Altrettanto attese le processioni del martedì e mercoledì santo dei due quadri raffiguranti la Madre Pietà. Per il resto sembrerebbe tutto un copione già scritto che, nonostante le differenze logistiche rispetto allo scorso anno, non preclude nessun tipo di previsione certa; l'unica speranza è quella di assistere ad una processione di venti gruppi anziché venti processioni distinte, come negli ultimi anni è avvenuto.